

INCENTIVI

RESTO AL SUD 2023

Forma agevolazione	Settore	Regioni
Fondo perduto del 50% + 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI.	Agricoltura, Artigianato, Commercio Industria , Turismo	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, 116 Comuni compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria), nelle isole minori marine del Centro-Nord, nonché in quelle lagunari e lacustri.
Cos'è	A chi si rivolge	Cosa prevede
E' l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali. È rivolto a chi ha un'età compresa tra 18 e 55 anni. I fondi disponibili ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro.	Le agevolazioni sono rivolte agli under 56* che: • al momento della presentazione della domanda sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia o nei 116 Comuni compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria), nelle isole minori marine del Centro-Nord, nonché in quelle lagunari e lacustri oppure • trasferiscono la residenza nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria • non sono già titolari di altre attività d'impresa in esercizio alla data del 21/06/2017 • non hanno ricevuto altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio • non hanno un lavoro a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento	Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte: - 50% di contributo a fondo perduto - 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia. Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

RESTO AL SUD 2023

A chi si rivolge	Cosa prevede
 L'incentivo si rivolge a: imprese costituite dopo il 21/06/2017 imprese costituende (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria). Fermo restando quanto sopra elencato, possono inoltre chiedere i finanziamenti: i liberi professionisti (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche) 	Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è pari a 60.000 euro. A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto: 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale fino a un massimo di 40.000 euro per le società Il contributo viene erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei contributi concessi.